

Vistalli in pista a caccia di un posto in finale

Europei di atletica: oggi nei 400 alle 17,40 (diretta RaiSport 2) il bergamasco in gara a Helsinki

LUCA PERSICO

Please, riscaldare le ugone, prima che per la Nazionale ci sarà da tifare per Marco Vistalli. Questa sera, ore 17,40 (diretta su Rai Sport 2) il 24enne di Torre Boldone torna in pista ai Campionati Europei di Helsinki, dove proverà a conquistare uno degli otto posti che valgono la finale con vista medaglie dei 400 metri.

L'allievo di Alberto Barbera si riabbassa ai blocchi di partenza forte dell'incoraggiante prova disputata nelle batterie di qualificazione, chiuse con un crono di 45"98 valso la seconda piazza parziale e il settimo tempo complessivo.

Dopo una partenza ragionata, Vistalli ha aperto il gas fra i 100 e i 150 metri, prima di togliere il piede dall'acceleratore in prossimità del rettilineo conclusivo, quando spendere energie per acciuffare il francese Fonsat (che l'ha preceduto di 6 centesimi) sarebbe stato inutile: «Bene così, sono arrivato qui con qualche incognita sul mio stato di salute, e le condizioni meteo (solo 15° al momento della gara, ndr) non aiutavano di certo», ha detto Marco, chiamato stasera a chiudere nei primi due posti o ottenere uno dei due tempi di ripescaggio (le squalifiche degli in-

glesiani Lennon Ford e del francese Venel possono dare una mano).

«Il clima generale che si respira in casa Italia? Ci sono dei dissapori ma la cosa non riguarda noi atleti». Messaggio cifrato indirizzato verosimilmente ai selezionatori alle prese con l'incognita staffetta, ma per ora più che alle polemiche l'attenzione va a corsie e cronometri.

Uno dei più bei prodotti del vivaio dell'Atletica Bergamo 59 Creberg va anche alla ricerca di quel 45"30 (vanta un personale di 8 centesimi superiore, ottenuto alla kermesse continentale di Barcellona 2010), tempo che gli garantirebbe un posto alle Olimpiadi di Londra.

Il programma degli atleti bergamaschi (con diretta televisiva su Rai Sport 2 e Eurosport) in gara agli Europei di atletica leggera in Finlandia.

Oggi 17,40: semifinale 400 uomini (Vistalli). Domani 21,25: ev. finale 400 uomini (Vistalli). Sabato 30 giugno: 19,25: batteria 4x400 uomini (Juarez). 20,50: batteria staffetta 4x400 donne (Milani). domenica 1° luglio: 19,25: ev. finale 4x400 donne (Milani). 19,45: ev. finale 4x400 uomini (ev. Juarez). ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Isabelt Juarez



Marco Francesco Vistalli, in gara nei 400 agli Europei FOTO COLOMBO/FIDAL

Le gare di ieri

Meucci è quarto nei 5000 Collio finalista nei 100 metri

Un podio sfiorato e alcune buone qualificazioni sono il bottino degli azzurri nella prima giornata dei Campionati Europei di atletica leggera, a Helsinki.

Sei soli centesimi hanno diviso Daniele Meucci da una possibile medaglia nella finale dei 5000 metri, ma l'atleta pisano è beffato nei metri conclusivi: la sua volata a tre per il terzo gradino del podio, con il turco Arıkan ed il francese Durand, lo ha visto alla fine l'azzurro solo quinto. L'oro, primo della manifestazione e unico della giornata, è andato al campione britannico Mo Farah.

Quanto agli altri azzurri, finale dei 100 metri guadagnata con pieno merito da Simone Collio, capace di

correre 10"30 in semifinale. Per il milanese il crono conclusivo vale il secondo dei tempi di ripescaggio (l'ottavo assoluto). Fuori gli altri due azzurri Jacques Riparelli, quinto con 10"33, cede nel finale di gara e Fabio Cerutti, nella seconda semifinale dominata da Christophe Lemaitre (in 10"14), il francese con nonno materno bergamasco di Freato, frazione di Alghua.

La rivelazione azzurra è Gianmarco Tamperi, 20 anni, supera i 2,23 alla prima prova e si garantisce la finale nell'alto. Escluso Silvano Chesani, fermo a 2,15. Finale anche per i siepisti Patrick Nasti e Yuri Florian, mentre Libania Grenot e Maria Enrica Spacca avanzano alla semifinale nei 400 piani.

Vanotti e i bielorusi Kuchynski e Siutsov Da Liegi via al Tour

Ciclismo

Alessandro Vanotti, i bielorusi di Villongo Aleksandr Kuchynski, Konstantin Siutsov sono partiti ieri sera dall'aeroporto di Orio Al Serio destinazione Liegi, in Belgio, da dove, sabato 30 giugno, con il cronoprologo di poco più di 6 km, prende il via il 99° Tour de France che si concluderà domenica 22 luglio a Parigi dopo 3.273,600 km.

Nei primi tre giorni della terza e ultima settimana di corsa, alla carovana si aggregheranno nel ruolo di interessati spettatori ma supportati da un obiettivo ben preciso, Felice Gimondi e Giovanni Bettineschi della Promoeventi. Una speranza di correre la corsa in giallo se le teneva stretta anche Morris Possoni ma l'altro giorno la Lampre ha fatto conoscere le proprie scelte: l'orobico non fa parte dei nove convocati. Lampre e Liquigas sono le squadre italiane ammesse alla «grande boucle». Iniziamo dagli atleti, dall'almenese da qualche anno cittadino di Brembate Sopra, Alessandro Vanotti. Il portacolori della Liquigas compie 30 anni il 16 settembre, è professionista dal 2004 e dopo tre stagioni con i team di Gianluigi Stanga, è passato nel 2007 a difendere i colori di Liquigas a cui è tuttora ancorato. Da «pro» vanta una sola vittoria, l'ha ottenuta nel 2007 proprio a Bergamo nella 4ª e ultima tappa della Settimana Lombarda by Bergamasca.

Vanotti ha saputo farsi apprezzare per la propria dedizione alla squadra, in particolare a

Vincenzo Nibali che ritiene il fratello minore. Lo seguirà come un'ombra al Tour de France, avvenimento su cui il siciliano concentra il proprio obiettivo della stagione.

Aleksandr Kuchynski si avvicina ai 33 anni (li compie il 27 ottobre), si è messo già alle spalle il Giro d'Italia e il diesse della Katusha Valerio Piva lo ha voluto anche al Tour. Invito che ha accolto con grande soddisfazione: lo ha sottolineato egli stesso l'altra sera alla Air Klima di Cene, dove è intervenuto con il russo Alexander Efimkin, gli ex Paolo Savoldelli, Beppe Guerini, Mauro Zinetti, alla presentazione del Giro della Valle Seriana.

Sarà a disposizione dei leader della squadra come lo sarà per la Sky Konstantin Siutsov che compie 30 anni l'8 agosto ed è professionista dal 2012. Corridori di esperienza, votati ai rispettivi team, tuttavia pronti a sfruttare l'eventuale occasione. Al Tour de France sono attesi anche Felice Gimondi (il sedrine- se vinse il Tour nel 1965) e Giovanni Bettineschi. Saranno lunedì 16 luglio a Pau e approfittando del giorno di riposo (martedì 17) avranno la possibilità di parlare con il direttore della grande corsa a tappe transalpina Christian Prudhomme, per il quale è pronto l'invito alla serata in onore del grande Felice il 29 settembre al Centro Congressi e nello stesso tempo per rinfrescargli la memoria: Bergamobici sogna sempre il Tour. ■

Renato Fossani

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Vanotti



Aleksandr Kuchynski



Konstantin Siutsov

Mora, freccia sull'Olympus E Fenaroli secondo a Biella

Skyrunning

Ennesimi successi della bergamasca Valetudo Skyrunning Italia che ogni settimana è impegnata su vari fronti del running di alta quota. Oltre alle vittorie alla Stava Skyrace di cui si è già riferito, la Valetudo è stata presente alla Olympus Marathon, la sesta prova del circuito Vmrric nella cui organizzazione è coinvolto il gruppo bergamasco.

Oltre 44 i chilometri da percorrere, 3000 metri di dislivello positivo e negativo, caldo ed afa opprimenti, ben 600 concorrenti di diverse nazioni in gara.

Era alla partenza con Cecilia Mora, una delle sue punte di diamante del club di cui è manager Giorgio Pesenti, pluricampionessa mondiale di questa specialità del running, ed ha vinto nettamente con il tempo di 5h50'25". Con questa vittoria la Mora ha largamente consoli-

dato il primo posto della classifica provvisoria del circuito.

Alcuni atleti bergamaschi del running hanno gareggiato pure nell'Alto Verbanese nella Skyrace del Monte Camino -22 km di lunghezza, 2100 mt di dislivello positivo e negativo, 250 concorrenti alla partenza- con partenza ed arrivo a Biella. La gara è stata vinta da Enzo Mersi del Monterosa con il tempo di 2h26'.

Lo ha ben contrastato il bergamasco Valetudo Maurizio Fenaroli, che gli ha ceduto di un solo minuto piazzandosi al secondo posto. Altri buoni piazzamenti bergamaschi sono stati il quarto posto di Davide Milesi della Forestale e l'ottavo di Mauro Toniolo ed il 17° di Fulvio Bolcato ambedue ancora della Valetudo Skyrunning Italia, che ha conquistato il terzo posto della classifica di società. ■

S. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A Predore



«Scalata» su una sola ruota

Impresa di Simone Temperato alla gara Udace «1 Km verso il blu» disputata a Predore: il bassanese ha aperto la competizione percorrendo il chilometro da piazza Vittorio Veneto a località S. Gregorio, con pendenze fino al 34%, in equilibrio sulla ruota posteriore, in sella a una bici senza forcella.

IN BREVE

SCI ALPINISMO

Skialp3 Presolana in Coppa del Mondo

La Coppa del Mondo di sci alpinismo 2013 farà tappa nella Bergamasca: la Federazione Internazionale dello sci alpinismo ha infatti varato il calendario della prossima stagione e la Skialp3 Presolana sarà la quarta delle sei tappe. Appuntamento nel fine settimana del 2 e 3 marzo.

NUOTO

Phelps ancora battuto da Lochte

Ryan Lochte si è nuovamente messo alle spalle Michael Phelps nelle selezioni statunitensi di nuoto per i Giochi di Londra. Martedì lo aveva battuto nella finale dei 400 misti, ieri nella semifinale dei 200 stile Lochte ha vinto in 1'46"25 con due soli centesimi di vantaggio su Phelps.

CICLISMO SU PISTA

Cretti-Brescianini terzi alla Tre sere

Al Velodromo di Busto Garolfo ha preso il via la «Tre sere». Tra gli allievi sono al comando Garavaglia-Moschetti (Busto Garolfo) mentre gli orobici del Barblanco Giacomo Cretti-Nicolò Brescianini sono terzi. Cretti si è piazzato 2° nello scratch e 5° nella corsa a punti. Fra gli esordienti da segnalare il 4° posto di Alessandro Baldassarre e il 5° di Diego Gherardi (Brembillese) nella corsa a punti.

CICLISMO

Uci chiede procedura per Bertagnolli

L'Uci ha annunciato di aver chiesto l'apertura di una procedura disciplinare nei confronti di Leonardo Bertagnolli per violazione presunta del Regolamento Antidoping.